

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sottoposta alla propria approvazione;

PREMESSO che:

- ❑ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85, in data 15.12.2011, è stata adottata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 18/1983, in variante al P.R.G., per modifica della sagoma dell'edificio e per la realizzazione di un quarto piano, ai fini dell'utilizzazione di tutta la superficie edificabile prevista nella relativa scheda dell'ambito, con conseguente aumento dell'altezza massima, la variante al piano di recupero di iniziativa privata in zona B3.15, unità minima d'intervento n. 1, presentata dalla ditta Beta Costruzioni s.r.l., redatta dall'ing. Raffaele Bergamante e dai geometri Matteo Cappelletti, Domenico Baratiri e Armando Petrucci, ognuno per le rispettive competenze;
- ❑ la predetta deliberazione consiliare è stata depositata, unitamente ai relativi allegati, nella segreteria comunale per trenta giorni interi e consecutivi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 18/1983 e ss.mm.ii., decorrenti dal primo giorno di affissione all'albo pretorio on line del relativo avviso, precisamente dal 27.2.2012;
- ❑ l'effettuato deposito è stato, contemporaneamente, reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'albo pretorio on line del Comune, pubblicato sulle pagine locali del quotidiano " Il Messaggero ", nonché a mezzo di manifesti murali affissi in luoghi pubblici;

CONSTATATO che entro il prescritto termine di trenta giorni, successivi al periodo di deposito, nessuna opposizione da parte di titolari di diritti reali, né osservazioni da parte di cittadini sono state presentate, mentre oltre il termine consentito è pervenuta un'osservazione proposta dalla signora Lattanzi Emilia (1.3.2013), come si evince dalla certificazione in atti del Dirigente dell'Area competente;

ATTESO che la Provincia di Teramo, con provvedimento del Dirigente del Settore B13 "Urbanistica, Edilizia Scolastica e Demaniale" n. 3325 del 31.10.2012 (Registro di Settore n. 396 del 30.10.2012), acquisito al protocollo generale del Comune il 6.11.2012 al n. 42664, ha espresso parere di compatibilità con le previsioni insediative del P.T.P., relativamente al rispetto degli obiettivi che lo strumento provinciale di pianificazione si propone di raggiungere per gli ambiti insediativi "consolidati", ed ha formulato, al contempo, alcune osservazioni;

CONSIDERATO che, relativamente a quanto osservato dalla Provincia, è stata predisposta un'apposita scheda, in cui sono riportati le osservazioni, il parere tecnico-amministrativo e la proposta di controdeduzione dell'Amministrazione Comunale, che allegata al presente atto, sotto la lett. A), ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, nel caso in esame, poiché siamo in presenza di singola opera, non è stato necessario effettuare la valutazione ambientale strategica, in base a quanto disposto dall'art. 6, comma 12, del D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover controdedurre alle osservazioni formulate dalla Provincia e, conseguentemente, approvare la variante in esame;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la validità e la correttezza dell'azione amministrativa, reso dal Dirigente dell'Area Servizi alla Città ed al Territorio, a norma degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che, allegato a questo atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Dirigente di Ragioneria, a norma degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione, che, allegato a questo atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTI la vigente legge 5.8.1978, n. 457, L.R. n. 18 del 12.4.1983 e ss.mm.ii, il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 in vigore, il D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 e ss.mm.ii., il D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013, nonché lo statuto comunale in vigore;

Con voti _____ su consiglieri presenti e votanti n. _____ ;

DELIBERA

- 1) la premessa e la narrativa formano parte integrante del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- 2) prendere atto che, entro il termine stabilito, nessuna opposizione da parte di titolari di diritti reali, né osservazioni di cittadini sono state presentate, mentre fuori termine è pervenuta l'osservazione proposta dalla signora Lattanzi Emilia (1.3.2013), come rilevasi dalla certificazione in atti del Dirigente dell'Area competente;
- 3) precisare la Provincia di Teramo, con provvedimento del Dirigente del Settore B13 "*Urbanistica, Edilizia Scolastica e Demaniale*" n. 3325 del 31.10.2012 (Registro di Settore n. 396 del 30.10.2012), acquisito al protocollo generale del Comune il 6.11.2012 al n. 42664, ha espresso parere di compatibilità con le previsioni insediative del P.T.P., relativamente al rispetto degli obiettivi che lo strumento provinciale di pianificazione si propone di raggiungere per gli ambiti insediativi "*consolidati*", formulando, al contempo, alcune osservazioni;
- 4) controdedurre alle osservazioni della Provincia, secondo la proposta avanzata dall'Amministrazione Comunale, contenuta nella relativa scheda, allegata al presente atto, sotto la lett. A), come parte integrante e sostanziale;
- 5) approvare, ai sensi del vigente art. 21 della L.R. 12.4.1983, n. 18, la variante al piano di recupero di iniziativa privata in zona B3.15, unità minima n. 1, presentata dalla ditta Beta Costruzioni s.r.l., redatta dall'ing. Raffaele Bergamante e dai geometri Matteo Cappelletti, Domenico Baratiri e Armando Petrucci, ognuno per le rispettive competenze, costituita da:
 - relazione tecnica;
 - relazione geologica;
 - relazione di massima delle spese;
 - documentazione catastale;
 - norme tecniche d'attuazione;
 - schema di convenzione;
 - tavola n. 1 - Inquadramento territoriale;
 - tavola n. 2 - Stato di fatto;
 - tavola n. 3 - Urbanizzazione e cessione area;
 - tavola n. 4 - Planimetrie di progetto;
 - tavola n. 5 - Profili e sezioni di progetto;
- 6) specificare che, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni proposte dalla Provincia, è stato necessario rielaborare la scheda d'ambito B3.15, la relazione tecnica, le norme tecniche di attuazione, lo schema di convenzione e la tavola grafica n. 3 "*Urbanizzazione e cessione area*";
- 7) far presente che la proposta di deliberazione e i relativi allegati tecnici sono stati preventivamente pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Giulianova, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013;
- 8) individuare, nel Dirigente dell'Area Servizi alla Città ed al Territorio, il soggetto incaricato ad intervenire alla stipula della convenzione e di tutti gli atti necessari e conseguenti, con ampia facoltà di

apportare in essi le indicazioni volte a meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell'Ente

- 9) notificare il presente atto ai proprietari confinanti all'interno della scheda d'ambito B3.15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata esecutività alla presente deliberazione;

Con voto unanime favorevole;

DELIBERA

rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.